

L'Antoniana si vuole regalare la Prima Categoria per i suoi 70 anni

Pubblicato: Mercoledì 20 Luglio 2022



Una squadra di giovani leoni e vecchi gladiatori, tutti agli ordini del loro Cesare mister Senziani, riconfermato dall'imperatore oresidente Francesco Cosentino al suo 17esimo anno al vertice dell'Antoniana calcio.

La presentazione della squadra bustese che disputerà il campionato di seconda categoria, organizzata dal direttore **Giuseppe Abenante**, è stata l'occasione per Cosentino di far sentire il fiato sul collo ai genitori nel 70esimo anno di fondazione della società calcistica: «Questa è una società sana, gestita dai genitori dei ragazzi che ci hanno giocato. Una famiglia. Sono qui da 17 anni ed è la prima volta che subisco una retrocessione. Alla fine dello scorso campionato ero molto incazzato ma non vedo l'ora di risalire. **Quest'anno voglio un cambio di rotta. Si viene qui a giocare se si ha voglia. Si spendono tanti soldi, tra i 40 e i 50 mila euro all'anno, e tante persone mettono il loro tempo per gestirla.** Qui decido io e chi vuole la democrazia venga a mettere i soldi. Chi è rimasto è perché ci tiene. **Mi fido del mister e dei giocatori che ha portato ma** bisogna mettercela tutta. La società è la dirigenza è presente e ha voglia di risolvere i problemi. Il rinnovamento della rosa è stato importante con il 65/70% di giocatori nuovi con un'età media di 23 anni».



Il mister **Tiziano Senziani** ama la storia dell'Antica Roma e non perde l'occasione per fare paralleli tra lo spirito che dovranno avere i suoi giocatori in campo e i soldati romani che andavano alla conquista di terre lontane: «Avremo una nuova livrea delle maglie in puro stile legionario – esordisce – col gladio in pugno andremo a prenderci questa promozione in prima categoria. Abbiamo una squadra che mixa giovani ed esperti in modo che i secondi possano aiutare i primi ad ambientarsi e a smaliziarci».

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it